Da «Disperato» a «L'uomo volante» con cui ha vinto l'ultimo Sanremo, il cantante toscano ha soddisfatto soprattutto le fans che lo avrebbero voluto nudo

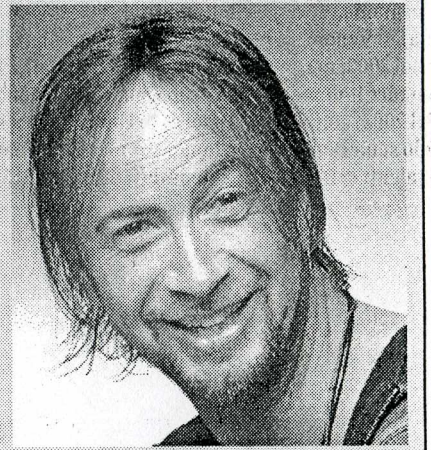
Masini non si risparmia al palaghiaccio: «La musica è vita»

Erano oltre un migliaio gli spettatori che hanno assistito giovedì sera al concerto di Marco Masini al palaghiaccio di Belluno. Una serata magica con quasi due ore e mezza di musica di uno degli artisti più discussi del panorama musicale italiano.

Dopo un lungo periodo di assenza dalle scene Masini è infatti ritornato quest'anno al Festival di Sanremo conquistando un successo che ha convinto tutti, anche alcuni suoi detrattori. E proprio la canzone con la quale ha vinto Sanremo, *L'uomo volante*, ha chiuso con il tradizionale bis la performance del cantante toscano, apparso in ottima forma e in grado di entusiasmare il pubblico di giovanissime che si sono posizionate già alcune ore prima dello spettacolo davanti al palco. Non sono mancate le richieste di vederlo spogliato, ma è stato solo un momento... Per il resto, solo applausi convinti. In gradinata si sono viste anche tante famiglie con diversi bambini che hanno approfittato anche del prezzo promozionale con il quale Masini ha dato vita al concerto, organizzato da Scoppio Spettacoli.

In oltre due ore di musica Masini ha riproposto tutte le sue migliori canzoni del repertorio, ormai ultradecennale, che ha ripresentato quest'anno nell'album/raccolta *Masini*. Così si sono alternate le varie *Principessa*, *Ci vorrebbe il mare*, *Bella stronza*, *T'innamorerai*, *Ti vorrei*, *Disperato*, il brano che lo ha fatto conoscere al grande pubblico nel Festival di Sanremo di oltre una decina d'anni fa, e le recenti *Raccontami di te*, *Ancora vita è* e *Non ti sposerò*. Il gran finale con *Vaffanculo*, uno dei suoi pezzi più apprezzati nonostante il titolo piuttosto equivoco che a suo tempo scatenò non poche polemiche.

Masini, vestito sportivo con camicia bianca, giacca nera e scarpe bianche, è stato accompagnato dalla sua ottima band e da un mega-palco, zeppo di luci, che sta girando da diverse settimane tutta l'Italia.

«Sono felice di essere qui - ha detto l'artista toscano tra una canzone e l'altra -. La cosa più bella e importante siete voi, la gente che da sempre mi ascolta e che apprezza le mie canzoni. La musica è vita e per questo sono tornato che tanta voglia di dire ancora quello che ho dentro».

Roberto Padrin